

ALLEGATO 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
**Agenzia provinciale per l'energia**

**Programma di attività 2010**

(ai sensi dell'art. 8 del DPP 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg.)

## **Sommario**

### **1. Premesse.**

### **2. Competenze e organizzazione dell'Agenzia.**

2.1 Competenze e organigramma

2.2 Risorse umane

2.3 Risorse finanziarie

### **3. Programma di attività 2010.**

3.1 Obiettivi e priorità

3.2 Direzione

3.3 Ufficio affari amministrativi e contabili

3.4 Osservatorio energia

3.5 Servizio pianificazione energetica ed incentivi

3.6 Ufficio risparmio energetico

3.7 Incarico Speciale per l'attuazione del Piano straordinario per il risparmio energetico negli edifici pubblici e delle disposizioni in materia di edilizia sostenibile

3.8 Servizio gestioni ed autorizzazioni in materia di energia

## 1. Premesse.

L'Agenzia provinciale per l'energia (APE), istituita a far data dal 1° gennaio 2007, è dotata di autonomia amministrativa, contabile, tecnica e operativa, ma agisce nei limiti e con gli indirizzi dettati dalla Giunta provinciale. Il Dipartimento urbanistica ambiente svolge il ruolo di riferimento per l'Agenzia nei rapporti con il governo provinciale. Gli organi istituzionali dell'Agenzia sono il direttore, il collegio dei revisori e il comitato scientifico, mentre la struttura organizzativa fondamentale prevede, accanto alla direzione, due servizi che si occupano rispettivamente di "pianificazione energetica ed incentivi" e di "gestioni ed autorizzazioni in materia di energia".

Spetta al direttore adottare gli atti fondamentali di carattere programmatico dell'Agenzia, quali il programma di attività, il bilancio di previsione annuale e pluriennale e il conto consuntivo, oltre ad altri compiti e provvedimenti che sono indicati all'art. 3, comma 3 del regolamento d'organizzazione e funzionamento approvato con DPP 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg

Il programma di attività, che ai sensi dell'art. 8 del citato regolamento, costituisce il programma di gestione dell'Agenzia, ha durata corrispondente alla Legislatura e viene aggiornato annualmente. La Giunta provinciale, con deliberazione n. 2608 del 30 ottobre 2009, ha approvato lo Schema di Programma di Sviluppo Provinciale (PSP) per la XIV Legislatura che contiene importanti obiettivi di politica energetica che la Giunta, tramite le sue strutture e l'Agenzia in particolare, intende perseguire e che derivano da indicazioni contenute nel Programma di legislatura.

Gli assi strategici del PSP nei quali vengono riportati obiettivi "energetici" sono l'Asse 2 "Capitale produttivo" e l'Asse 5 "Capitale ambientale e infrastrutturale". Nell'Asse 2, nelle azioni di carattere generale, viene raccomandato l'utilizzo della domanda pubblica in quattro settori chiave per il rafforzamento dell'economia locale ed un migliore impiego del capitale territoriale: due di questi settori sono rappresentati dallo sviluppo dell'edilizia sostenibile (in particolare lo sviluppo di un piano di ristrutturazione di tutti gli edifici pubblici finalizzato al risparmio energetico) e dallo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative nel settore energetico (offrire opportunità per le imprese che già si stanno muovendo per realizzare reti di innovazione attraverso il Distretto Energia Ambiente).

Nell'Asse 5 si entra maggiormente nel dettaglio delle iniziative che ineriscono la promozione del risparmio energetico e la produzione di energia da fonte rinnovabile, ampliando le tipologie di intervento da finanziare, anche al fine di adeguarsi all'evoluzione tecnologica. Si prevede di implementare, anche in collaborazione con il Distretto Energia Ambiente, il sistema di certificazione energetica ed ambientale degli edifici e si prevede di approvare il Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso al fine di dar corso all'attuazione della L.P. 16/2007. Altro settore importante da sviluppare è quello relativo al rafforzamento della filiera foresta - legno - energia, anche alla luce delle numerose iniziative che stanno nascendo e relative al teleriscaldamento ed alla cogenerazione tramite biomassa.

Infine, nel settore relativo alle infrastrutture per l'energia, viene prevista la necessità del completamento della rete di trasporto e distribuzione del gas nei Comuni non "metanizzati", ove ciò risulti economicamente conveniente; viene in proposito richiesto l'aggiornamento del Piano Energetico-Ambientale provinciale tenuto

conto dell'acquisizione, al "sistema trentino", sia della rete di distribuzione dell'energia elettrica sia degli impianti di produzione idroelettrica e viene richiesto di definire, in accordo con il Consiglio delle Autonomie Locali, il Piano provinciale della distribuzione di energia elettrica.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, il presente documento contiene le azioni e le attività che saranno poste in essere dall'Agenzia nel corso del 2010, con le indicazioni circa le priorità, i fabbisogni finanziari e le modalità di copertura, indicando quali siano le spese di gestione e gli investimenti necessari al funzionamento dell'Agenzia medesima. Le risorse finanziarie per attuare il programma di attività corrispondono a quanto viene assegnato all'Agenzia, così come risulta dalla Legge provinciale 20/2009, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 della Provincia Autonoma di Trento", che verrà promulgata in data 28 dicembre 2009. Sulla base del presente programma di attività, predisposto secondo le direttive della Giunta provinciale, l'Agenzia predispone il proprio bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012, che dovrà essere successivamente approvato dalla Giunta provinciale.

Come risulta ben descritto anche nella Relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012, dopo i primi anni di attività caratterizzati da diverse criticità relative alla organizzazione ex-novo della struttura, con particolare riferimento alla gestione dei provvedimenti e della contabilità, alla sistemazione logistica per la riunificazione delle strutture in un'unica sede, alla cronica carenza di personale che ha costretto l'Agenzia ad individuare una serie di collaboratori ed incarichi di supporto dell'attività amministrativa nonché a quelle, sicuramente straordinarie, dovute allo sforzo per il pagamento dei contributi relativi a domande arretrate, si sta ora imboccando una strada maggiormente delineata, anche grazie alla maturità raggiunta dal sistema di incentivazione degli interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile di modesta entità (ma di rilevante quantità), attuato tramite una procedura, denominata "semplificata", con elevato grado di informatizzazione.

## 2. Competenze e organizzazione dell'Agenzia.

### 2.1 Competenze e organigramma

Le competenze attribuite all'Agenzia sono indicate nella legge istitutiva (articolo 39 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3, come modificato ed integrato dal comma 7 dell'art. 23 e dall'art. 45 della L.P. 21 dicembre 2007, n. 23), nonché nel Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento (DPP 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg.).

La L.P. n. 3/2006 (art. 39, comma 2), con le modifiche di cui alla L.P. n. 23/2007, attribuisce all'APE le seguenti attività:

- consulenza e supporto tecnico e amministrativo alla Giunta provinciale in materia di energia e di pianificazione energetica;
- promozione di iniziative di coordinamento delle imprese che erogano servizi energetici di interesse pubblico e a favore degli utenti;
- raccolta e analisi dei dati e delle informazioni a supporto della pianificazione energetica a livello locale e per la valutazione dell'organizzazione e dello stato dei servizi erogati sul territorio;
- gestione dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto speciale e di quella acquisita ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235;
- attuazione della normativa provinciale per la concessione di agevolazioni finalizzate alla realizzazione di interventi di utilizzo razionale dell'energia e all'impiego di fonti rinnovabili;
- rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni di competenza della Provincia previste dalla normativa statale e provinciale in materia di energia, nonché vigilanza e controllo nei confronti dei soggetti titolari delle stesse;
- promozione del risparmio e dell'efficienza energetica negli usi finali, anche attraverso la ricerca, la sperimentazione, la realizzazione o il finanziamento di progetti e interventi presso le utenze pubbliche individuate nel piano di cessione dell'energia previsto dall'articolo 21 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4;
- finanziamento a favore di enti locali per la realizzazione di progetti e piani finalizzati al completamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale e al risanamento delle infrastrutture stesse per esigenze di carattere urbanistico e paesaggistico, secondo modalità definite dalla Giunta provinciale;
- finanziamento a favore di enti locali per apporti al capitale o ai fondi di dotazione dei soggetti da essi partecipati, destinati alla realizzazione di iniziative di completamento della rete provinciale di gas naturale, secondo modalità definite dalla Giunta provinciale;
- concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di impianti fissi, senza serbatoi d'accumulo, adibiti al rifornimento a carica lenta di gas naturale a uso domestico o aziendale per autotrazione.

Inoltre (art. 39, comma 2 bis), i soggetti che esercitano attività di ricerca, produzione, stoccaggio, conservazione, trasporto e distribuzione di energia sul territorio provinciale, a richiesta dell'Agenzia, devono fornire le informazioni e i documenti per l'esercizio dei compiti istituzionali dell'Agenzia stessa, nel rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali e del segreto industriale.

Alle competenze sopra descritte si devono aggiungere quelle previste dalla Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 “Risparmio energetico ed inquinamento luminoso”, indicate all’art. 2 e relative all’adozione di un Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell’inquinamento luminoso nonché di un Regolamento di attuazione della Legge che diventeranno operativi nel corso del 2010.

Il Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia (DPP 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg), oltre ad aver individuato gli organi e le loro funzioni, la struttura organizzativa, il personale, il patrimonio ed i mezzi, definisce con maggior dettaglio le attività previste in legge che sono, di seguito, elencate così come suddivise nelle strutture in cui è articolata l’Agenzia:

#### *Direzione*

- Redige ed aggiorna il piano provinciale della distribuzione di energia elettrica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235.
- Si occupa della predisposizione di studi, ricerche, convegni, pubblicazioni, attività didattica e formazione riguardanti le attività e le funzioni svolte dall’agenzia.
- Predisporre la raccolta e l’analisi dei dati e delle informazioni riguardanti lo stato e l’organizzazione dei servizi energetici erogati sul territorio provinciale anche al fine di supportare la pianificazione energetica a livello locale.
- Fornisce assistenza giuridico-amministrativa alle strutture dell’agenzia.
- Adotta il programma di attività, il bilancio di previsione annuale e pluriennale ed il conto consuntivo e redige la contabilità dell’agenzia.
- Cura i rapporti con le istituzioni europee, nazionali e regionali relativamente alle attività e funzioni svolte dall’agenzia.
- Redige la relazione sullo stato degli obiettivi programmatici.
- Svolge ogni altro compito od attività già attribuite alle strutture provinciali sopresse.
- Cura gli adempimenti connessi con l’adozione del controllo di gestione.

#### *Servizio pianificazione energetica ed incentivi*

- Redige e aggiorna il piano energetico-ambientale provinciale di cui all’articolo 5 della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- Provvede ad applicare la normativa in materia di incentivi nel settore energetico di cui alla legge provinciale 17 marzo 1983, n. 8 e alla legge provinciale 29 maggio 1980, n. 14;
- Provvede al controllo degli impianti termici ai sensi degli articoli 12 e 13 della legge provinciale 7 luglio 1997, n. 10.
- Provvede a dare attuazione alle disposizioni statali e provinciali in materia di certificazione energetica ed ambientale degli edifici;
- Coordina gli interventi di ricerca applicata nel campo delle fonti rinnovabili e dell’efficienza energetica.

#### *Servizio gestioni ed autorizzazioni in materia di energia*

- Rilascia e revoca le concessioni di distribuzione di energia elettrica ai soggetti elettrici individuati dal Piano provinciale della distribuzione e nei territori di riferimento.
- Rilascia autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee elettriche con tensione compresa fra 1 e 150 kV di cui alla legge provinciale 13 luglio 1995, n. 7.
- Promuove la realizzazione di opere di risanamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere urbanistico e paesaggistico.
- Cura la redazione e la gestione del piano di cessione energia ai sensi dell'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235, compresa l'attività di consulenza e monitoraggio dei consumi delle relative utenze, nonché la sperimentazione e la realizzazione o il finanziamento di progetti di efficienza energetica presso le medesime utenze.
- Autorizza la costruzione di impianti di generazione elettrica da fonti convenzionali di potenza termica maggiore di 1 MW ed inferiore a 300 MW, ai sensi dell'articolo 01 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235.
- Autorizza la costruzione di impianti di generazione da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 1 *bis* 3 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4.
- Autorizza le installazioni, le variazioni, le dismissioni, le revoche nonché irroga sanzioni per il settore degli oli minerali di cui alla legge 23 agosto 2004, n. 239.
- Provvede alle indicazioni di cui all'art. 2 della L.P. 16/2007 relative alla predisposizione del Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso e del Regolamento di attuazione della Legge medesima.

Come evidenziato nello schema di seguito riportato, l'Agenzia risulta articolata in una Direzione, due Servizi, due Uffici, un Incarico Speciale ed un settore denominato "Osservatorio energia".

L'Incarico Speciale "per l'attuazione del Piano straordinario per il risparmio energetico negli edifici pubblici e delle disposizioni in materia di edilizia sostenibile", ancorché attivato nella seconda metà del 2009, opererà concretamente a partire dal 2010.

# ORGANIGRAMMA DELL'AGENZIA





## 2.2 Risorse umane

Alla data di avvio della nuova Agenzia (1.1.2007) si era cercato di collocare adeguatamente il personale proveniente dalle tre strutture-madri che l'hanno generata nelle nuove articolazioni nelle quali l'APE risulta suddivisa, cercando di rispettare le professionalità di ciascun dipendente ma senza perdere di vista l'obiettivo dell'organizzazione dell'attività dell'Agenzia come prevista nell'organigramma di cui al precedente punto.

Le difficoltà non sono mancate, anche per l'avvicendamento di un Direttore e di un funzionario che occupavano posti importanti di coordinamento di funzioni e di personale all'interno del Servizio Pianificazione energetica e incentivi: ciononostante gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Rimangono da risolvere due problemi di natura organizzativa, in parte dovuti alle novità connesse con l'applicazione della procedura semplificata. Il primo riguarda l'esatta individuazione dei compiti dei tecnici operanti nel Servizio Pianificazione energetica alla luce degli automatismi introdotti dalla nuova procedura e della necessità dei controlli. Il secondo, in parte legato al primo, riguarda la verifica del sistema attualmente in essere sul controllo, da parte del personale dell'Ufficio Affari Amministrativi e Contabili, dei provvedimenti e delle liquidazioni che i due Servizi adottano: va verificato e "spezzato" il circolo vizioso che, a volte, si forma e che riguarda modifiche richieste da chi controlla, contromodifiche riproposte dai Servizi e così via. Inoltre, nel corso del 2009, si sono risolte le problematiche segnalate nel Programma di Attività dell'anno scorso e relative alla messa in aspettativa del Direttore dell'Ufficio Risparmio energetico: il Direttore in questione è rientrato in servizio e gli è stato affidato un incarico speciale "per l'attuazione del Piano straordinario per il risparmio energetico negli edifici pubblici e delle disposizioni in materia di edilizia sostenibile" mentre è stato confermato, in qualità di Direttore, il Sostituto che aveva diretto l'Ufficio Risparmio energetico nei due anni di assenza del Direttore titolare.

L'Ufficio affari amministrativi e contabili, come successo negli anni precedenti, garantirà un'ordinato svolgimento delle attività fondamentali dell'Agenzia, supportando quotidianamente le strutture nell'affrontare ogni genere di problematica. Per quanto esposto in precedenza, sarà chiamato ad impostare le nuove modalità di lavoro che emergeranno dalla verifica sulle procedure di controllo degli atti proposti dai due Servizi, al fine di evitare circoli viziosi che rallentano i procedimenti. Fornirà assistenza e supporto nella definizione della nuova disciplina dei criteri per l'erogazione dei contributi in materia di energia per il 2010 ed, in particolare, si accollerà l'onere del controllo delle domande di contributo a valere sulla procedura semplificata che, tanto per avere un'ordine di grandezza dei numeri in gioco, lo ha visto impegnato, quest'anno, nell'esame di più di 4500 domande. Anche i mandati di pagamento, risultati quest'anno pari ad oltre 4000 per una cifra complessiva pagata superiore ai 28 milioni di Euro, costituiranno attività rilevante per la struttura. Per quanto riguarda le risorse umane, a parte i ruoli che eventualmente dovessero modificarsi a seguito delle verifiche sopra previste, non è in programma un cambiamento del numero di persone utilizzate nel 2009: si prevede, quindi, l'utilizzo anche di 1 collaboratore coordinato e continuativo.

Il Servizio pianificazione energetica ed incentivi sarà, come per il passato, la struttura chiamata ad istruire le domande di contributo relative agli interventi di ri-

risparmio energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile afferenti alla procedura cosiddetta “valutativa” quella, cioè, che si riferisce ad interventi con spesa ammessa superiore ai 40.000 €. Come per il 2009, anche nel 2010 il Servizio dovrà contare sull’aiuto di 6 figure di collaboratore coordinato e continuativo (nel bilancio di previsione 2010 dell’Agenzia è previsto un importo che consente di avvalersi dell’opera di 7 Co.c.o.co, 6 per il Servizio Pianificazione ed 1 per l’Ufficio Amministrativo). Si intende, inoltre, estendere anche al 2010 il servizio di call-center (peraltro già sperimentato, con successo, negli anni precedenti) e di quello (verso Cassa del Trentino) relativo al solo pagamento dei contributi per gli interventi afferenti la procedura “semplificata”.

Il Servizio gestioni e autorizzazioni in materia energetica attribuirà, anche nel 2010, gli appositi e sperimentati software applicativi per la gestione delle domande di autorizzazione alla costruzione degli elettrodotti. Rimane comunque aperta la necessità di poter contare, nel corso del 2010, sull’aiuto di un funzionario tecnico in vista delle nuove domande di contributo conseguenti all’approvazione del regolamento attuativo della L.P. n. 16/2007 in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico.

Di seguito viene riportato un quadro riassuntivo della dotazione organica dell’Agenzia, suddivisa per struttura e qualifiche professionali, che si riferisce al personale presente al 1 gennaio 2010. Nel quadro sono già previste le 7 figure di Collaboratore coordinato e continuativo che opereranno nel corso dell’anno. La persona che opera nel settore legato alle attività dell’ “Osservatorio Energia” risulta compresa nella dotazione organica della Direzione, mentre i due Direttori cui risultano assegnati, rispettivamente, l’Incarico Speciale denominato “per l’attuazione del Piano straordinario per il risparmio energetico negli edifici pubblici e delle disposizioni in materia di edilizia sostenibile” e l’Ufficio per il Risparmio energetico, sono compresi nella dotazione organica del Servizio Pianificazione energetica e incentivi.

QUADRO DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'APE - 1 GENNAIO 2010

	DIREZIONE			UFFICIO AFFARI AMMINISTRATIVI E CONTABILI			SERVIZIO PIANIFICAZIONE ENERGETICA E INCENTIVI			SERVIZIO GESTIONI E AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI ENERGIA			TOTALI		
	t. ind.	p. time	t. det.	t. ind.	p. time	t. det.	t. ind.	p. time	t. det.	t. ind.	p. time	t. det.	t. ind.	p. time	t. det.
Direttore generale	1												1		
Dirigente							1				1		1		1
Direttore con I.S.							1						1		
Direttore Ufficio				1			1						2		
R 2 Ricercatore 2^ fascia	1												1		
D E Funz. esp. - ind. amm.vo/organizz.										1			1		
D E Funz. esp. - ingegnere							1						1		
D E Funz. esp. - agronomo							1						1		
D B Funz. - ind. amm.vo/organizz.				1									1		
D B Funz. abilit. ingegnere										1			1		
C E Collab. - ind. tec/sanit. amb.							2	2		2			4	2	
C E Collab. - ind. amm.vo/contab.				3			2	1					5	1	
C E Collab. - ind. Inform/statistico							1						1		
C B Assist. -ind. tec/sanit. Amb.							1						1		
C B Assist. - ind. amm.vo/contab.							1	1	1	1			2	1	1
B E Coadiutore amministrativo	2	1	1				3	2	1				5	3	2
B E Coadiutore tecnico															
B E Operaio spec. - elettric/elettrotec.							1						1		
B E Autista di rappresent. ad esaurim.							1						1		
<b>TOTALI</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>5</b>			<b>17</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>1</b>		<b>31</b>	<b>7</b>	<b>4</b>
Comandi/Distacchi								4						4	
Co.Co.Co						1		6						7	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>6</b>			<b>6</b>			<b>35</b>			<b>6</b>			<b>53</b>		

### 2.3 Risorse finanziarie

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per l'esercizio 2010 sono caratterizzate dalle seguenti componenti:

- assegnazioni provinciali in annualità da attualizzare attraverso Cassa del Trentino e assegnazioni per contributi annui pregressi;
- entrate proprie derivanti sostanzialmente dal piano di cessione dell'energia di cui all'art. 13 dello statuto di autonomia.

La Provincia con l'approvazione del proprio bilancio di previsione per l'esercizio 2010 e pluriennale 2010-2012, avvenuta con L.P. n. 20/2009 che verrà promulgata il 28 dicembre 2009, ha assegnato all'Agenzia Euro 14.820.140,96 sull'esercizio finanziario 2010 che rappresentano l'attualizzazione di uno stanziamento annuo pari ad Euro 1.850.000,00 (capitolo bilancio PAT 617220/2010) per investimenti. Le assegnazioni per annualità pregresse erano già note in quanto derivano dalla deliberazione n. 68/2007 e s.m.. Ulteriori risorse in conto capitale e in annualità vengono individuate dal bilancio PAT a partire dagli esercizi 2011 e 2012.

Per quanto riguarda le entrate proprie, invece, l'Agenzia potrà disporre sul 2010 di una somma quantificata presuntivamente in Euro 3.880.000,00. Tale importo è rappresentato quasi esclusivamente, ovvero per Euro 3.850.000,00, dai proventi connessi all'attuazione dell'articolo 13 del d.P.R. n. 670/72, oltre ad Euro 30.000,00 per interessi attivi su giacenze di cassa.

A partire dall'esercizio 2009 sono iniziate ad affluire al bilancio dell'Agenzia somme rilevanti in virtù di quanto disposto dall' art. 1 bis 1 della L.P. n. 4/1998, da ultimo modificata dall'art. 25 della L.P. n. 2/2009. Si tratta dei cosiddetti "canoni aggiuntivi" dovuti dai concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico che hanno beneficiato della proroga decennale della loro concessione. Tali somme saranno destinate agli enti locali secondo intese intervenute con il Consiglio delle Autonomie, ancora in corso di perfezionamento, tenuto conto tra l'altro della possibilità di attualizzarle tramite Cassa del Trentino per consentire ai Comuni di disporne immediatamente per intero. All'Agenzia, in questo caso, spetterebbe di versare annualmente a Cassa del Trentino il valore dei canoni fino al 2020. Sull'esercizio 2010 si prevede di accertare la stessa somma del 2009, che è relativa all'obbligazione della società DEE srl per l'impianto di S. Giustina, mentre dal 2011 l'introito raggiungerà la somma di oltre 34 milioni di euro in quanto da tale data decorrono le obbligazioni della società HDE srl per un numeroso gruppo di impianti ex ENEL. Se nel 2009 tali entrate erano state provvisoriamente inserite tra le partite effettive, in accordo con il Collegio dei Revisori, dal 2010 queste somme che - come già rilevato - diventano rilevanti a partire dal 2011 e fino al 2020, vengono inserite tra le contabilità speciali in ragione del fatto che per l'Agenzia sono una dimensione finanziaria ininfluenza sulla attività istituzionale. In questo senso l'Agenzia svolge solo una funzione tecnico-contabile in questa materia.

La spesa che l'Agenzia si propone di sostenere è articolata all'interno della proposta di bilancio in cinque funzioni obiettivo e risulta composta nel seguente modo:

- oneri connessi all'organizzazione e al funzionamento degli organi istituzionale e degli uffici per i quali è stato previsto uno stanziamento sul 2010, pari ad Euro 495.000,00 di cui 10.000,00 si riferiscono a spese in c/capitale connesse all'amministrazione generale; sul pluriennale lo stanziamento su entrambi gli esercizi 2011 e 2012 è pari ad Euro 260.000,00; rispetto al 2009 non sono presenti le spese connesse al trasferimento dei canoni aggiuntivi ai comuni che come abbiamo sottolineato sono inseriti tra le partite di giro;
- spese per attività tecniche, di studio e ricerca, di informazione e comunicazione per le quali è previsto uno stanziamento pari ad Euro 337.000,00 di cui Euro 325.000,00 si riferiscono a spese in c/capitale;
- spese per incentivi e interventi di politica energetica con uno stanziamento pari a Euro 17.837.440,96; all'interno di questa funzione obiettivo vanno considerate in particolare le nuove risorse per i contributi di cui alla L.P. n. 14/1980 e n. 16/2007 nell'ordine di Euro 4.223.319,02, nuove risorse per i contributi finalizzati ai veicoli a basso impatto ambientale per Euro 1.000.000,00, uno stanziamento di Euro 11.266.321,94 per interventi sulle reti di gas naturale e teleriscaldamento, una somma di Euro 1.000.000,00 per interventi e progetti di efficienza energetica, oltre ai contributi annui pregressi e ad Euro 8.500,00 relativi alla conclusione del Progetto ILETE; risulta evidente che la dimensione di tali risorse rende in concreto difficile il finanziamento di nuovi bandi annuali nel 2010 e pertanto sarà necessario individuare in corso d'anno nuove disponibilità e una disciplina di criteri molto più rigorosa;
- fondi di riserva e oneri finanziari e tributari per i quali è previsto uno stanziamento complessivo di euro 370.000,00; lo stanziamento per interessi passivi su anticipazioni di cassa è conseguente all'autorizzazione richiesta al Tesoriere anche sull'esercizio 2010.

In sintesi il bilancio 2010 dell'Agenzia provinciale per l'energia presenta la seguente situazione:

- un totale di entrate correnti pari ad Euro 3.880.000,00 a cui vanno sommate entrate in conto capitale pari ad Euro 15.159.440,96;
- un totale di spese correnti pari ad Euro 667.000,00 a cui vanno sommate le spese in conto capitale pari ad Euro 18.372.440,96.

Accanto a ciò sono previste entrate e corrispondenti uscite per contabilità speciali quantificate in Euro 9.887.641,23, tra cui le somme riguardanti i canoni aggiuntivi di cui abbiamo accennato sopra.

ENTRATE	PREVISIONI COMPETENZA 2010	STANZIAMENTO 2011	STANZIAMENTO 2012
<b>PARTE I: ENTRATE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA</b>			
AVANZO PRESUNTO ESERCIZIO PREC.	0	-	-
MACRO AREA 1 – Entrate derivanti da assegnazioni della PAT e di altri enti	15.159.440,96	4.639.788,39	4.639.788,39
MACRO AREA 2 – Entrate proprie	3.880.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00
MACRO AREA 3 – Entrate derivanti dal subentro nelle attività di ASPE	-	-	-
<i>Totale parte I</i>	<i>19.039.440,96</i>	<i>8.489.788,39</i>	<i>8.489.788,39</i>

<b>PARTE II: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>			
PARTITE DI GIRO	9.887.641,23	34.135.705,46	34.135.705,46
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>28.927.082,19</b>	<b>42.625.493,85</b>	<b>42.625.493,85</b>

USCITE	PREVISIONI COMPETENZA 2010	STANZIAMENTO 2011	STANZIAMENTO 2012
<b>PARTE I: SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA</b>			
FUNZIONE OBIETTIVO 1 – Organizzazione e servizi generali	495.000,00	295.000,00	295.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 2 – Attività tecniche	337.000,00	160.000,00	160.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 3 – Interventi di politica energetica	17.837.440,96	8.034.788,39	8.034.788,39
FUNZIONE OBIETTIVO 4 – Fondi di riserva	250.000,00	-	-
FUNZIONE OBIETTIVO 5 – Spese diverse e oneri non ripartibili	120.000,00	-	-
<i>Totale parte I</i>	<i>19.039.440,96</i>	<i>8.489.788,39</i>	<i>8.489.788,39</i>
<b>PARTE II: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>			
PARTITE DI GIRO	9.887.641,23	34.135.705,46	34.135.705,46
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>28.927.082,19</b>	<b>42.625.493,85</b>	<b>42.625.493,85</b>

L'attività realizzata nel corso del 2009 si è mantenuta sui livelli elevati dell'anno precedente. Per quanto riguarda i pagamenti sono stati emessi n. 4011 mandati equivalenti a poco meno di 6000 soggetti beneficiari. La somma complessiva dei pagamenti effettuati è pari ad Euro 28.408.172,35, mentre anche il livello degli impegni di spesa è stato molto rilevante andando ad attestarsi su un valore di oltre 33 milioni di Euro con riferimento alla parte investimenti e contributi, in parte da coprire sul bilancio pluriennale.

L'attività 2010 è fortemente condizionata dal limitato livello di risorse finanziarie assegnate. Nel corso dell'anno si dovrebbe completare il lavoro di pulizia sui residui passivi (1997-2006) trasferiti dalla Provincia al momento della nascita dell'Agenzia. Ciò dovrebbe consentire di recuperare risorse già sulla competenza attuando l'art. 1, comma 14, della L.P. n. 2 /2009. Così come ulteriori risorse possono essere messe a disposizione sul P.O. FESR che ha già trasferito all'Agenzia nel corso del 2009 oltre 3 milioni di Euro per le graduatorie di enti pubblici e imprese. Sarà tuttavia indispensabile rivedere la disciplina dei criteri per definire una politica più rigorosa e selettiva ed eventualmente valutare con la Giunta provinciale l'eventualità di destinare ulteriori finanziamenti derivanti da fondi di riserva o dall'assestamento provinciale, qualora venisse disposto.

La quantificazione degli stanziamenti in uscita è riferita a tutte le varie tipologie di contributo, sia di quelle previste dalla L.P. n. 14/1980 (compresi i contributi sugli autoveicoli e sugli apparecchi domestici di ricarica del metano per autotrazione),

sia di quelle della L.P. n. 8/1983 e della recente L.P. n. 16/2007 sulla riduzione dell'inquinamento luminoso. Sono previste anche risorse specifiche per interventi in materia di efficienza energetica che consentono di finanziare opere a favore di utenze pubbliche che beneficiano dell'energia di cui all'art. 13 per migliorare e razionalizzare i consumi.

Le attività tecniche, di studio e ricerca, di informazione, promozione e comunicazione in materia di energia rappresentano un'area di attività che ricomprende funzioni svolte da tutte le articolazioni organizzative dell'Agenzia.

Le attività strumentali all'attuazione del piano di gestione, in capo al Servizio gestioni e autorizzazioni, non presentano nel 2010 aspetti peculiari da rilevare.

Le attività che interessano specificatamente il Servizio pianificazione e incentivi riguardano, nell'ambito di questa funzione obiettivo, i controlli sugli impianti termici, la realizzazione di progetti o di incarichi a supporto dell'attività istituzionale di promozione e diffusione del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e della certificazione energetica.

L'Agenzia, visti gli ottimi risultati ottenuti dalla sperimentazione effettuata con il bando 2008 e 2009, proseguirà nel consolidamento delle nuove procedure di erogazione dei contributi provinciali, ampliando ove possibile l'utilizzo delle nuove modalità istruttorie e di concessione ad altre tipologie di contributo e implementando i software dedicati con nuove funzionalità e filoni di intervento. Verranno inoltre confermate le convenzioni con Informatica Trentina e Cassa del Trentino per la gestione di servizi informativi e di rapporto con l'utenza tramite il contact center, nonché per l'effettuazione dei pagamenti, in quanto tali strumenti hanno dimostrato di poter offrire vantaggi nel recupero di efficienza ed efficacia dell'attività nonché nel miglioramento dei rapporti con il cittadino.

### **3. Programma di attività 2010**

#### 3.1 Obiettivi e priorità

In questi primi anni di attività l'Agenzia, in mezzo a tante difficoltà organizzative proprie di una struttura "che sta partendo" è, comunque, riuscita a centrare gli obiettivi prefissati, in particolare quello legato all'acquisizione al sistema trentino degli impianti idroelettrici, quello dello smaltimento delle domande di contributo arretrate e quello della realizzazione di un nuovo e più spedito sistema per la rendicontazione e liquidazione dei contributi relativi ad interventi di risparmio energetico di modesta entità.

Per quanto attiene agli obiettivi più specificatamente previsti per il 2010 si provvede, di seguito, ad elencarne i principali che rappresentano, in parte, la naturale prosecuzione di quelli iniziati nel 2009 ed in parte, anche l'attivazione di nuovi, comunque in coerenza con le indicazioni dello schema di Programma di Sviluppo Provinciale per la XIV Legislatura.

Anche per il 2010 l'obiettivo principale rimane quello dell'ulteriore affinamento del sistema di rendicontazione e liquidazione dei contributi (con procedura semplificata) per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonte rinnovabile: gli ottimi risultati conseguiti nella fase sperimentale del sistema, raggiunti nei precedenti anni 2008 e 2009, abbisognano comunque di importanti aggiustamenti per tener conto delle singolarità emerse in sede di concreta applicazione della procedura nonché per l'individuazione di nuove tipologie di interventi che, diventando

via via più mature, possono trovar posto fra quelle incentivabili. Sempre rimanendo in tema di contributi, un'altra attività che verrà svolta nei primi mesi del 2010 sarà lo smaltimento di circa 400 domande arretrate di contributo, di cui ai provvedimenti n. 323 del 2007 e n. 525 del 2008 che, per lungaggini dovute alla lentezza con la quale il cittadino ha rendicontato gli interventi, si è stati costretti a rimandare.

Nel corso del 2009, in avvio della XIV Legislatura, la Giunta provinciale ha inteso affrontare le problematiche connesse alla definizione del Piano provinciale della distribuzione di energia elettrica con un confronto a tutto campo con il Consiglio delle autonomie locali che abbracciasse non solo la distribuzione dell'energia elettrica ma anche tutte le problematiche energetiche presenti nei territori quali, ad esempio, quelle dello sviluppo della rete di distribuzione del gas metano, del finanziamento degli impianti di cogenerazione e teleriscaldamento a cippato ed, in generale, l'individuazione di una serie di aiuti economici maggiorati offerti ai territori penalizzati dalla mancanza della rete di trasporto e distribuzione del gas. Nel corso del 2010 si dovrà cercare di concretizzare questa impostazione voluta dalla Giunta provinciale.

Nel corso del 2010 troverà ulteriore sviluppo l'attuazione del Regolamento per la certificazione energetica degli edifici, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg, emanato ai sensi del Titolo IV della L.P. 1/2008. Detto Regolamento prevede una serie di deliberazioni della Giunta provinciale per consentire la nascita degli Organismi di Abilitazione e, tramite questi, la possibilità per i tecnici in essi iscritti, di redigere l'attestato di certificazione energetica. Alcune deliberazioni attuative sono state già assunte nel corso del 2009 ma altre dovranno essere approvate nel corso del 2010.

Nel corso del 2010 l'Agenzia, per il tramite del proprio Servizio Gestioni e autorizzazioni in materia di energia, sarà inoltre chiamata ad attuare il Piano di cessione dell'energia che spetta alla Provincia ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di autonomia, compresa una serie di interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili da attivare sulle utenze pubbliche che beneficiano dell'energia dell'art. 13 citato.

Altra importante attività che l'Agenzia sarà chiamata a svolgere riguarderà il coordinamento del tavolo tecnico, che vede la partecipazione dell'APE, di Terna S.p.A e dei soggetti elettrici distributori trentini, per l'esame dei progetti volti al risanamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere paesaggistico ed urbanistico nonché allo sviluppo e razionalizzazione delle reti di trasporto e di distribuzione con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio elettrico a favore delle imprese e dei cittadini trentini. In particolare, nei primi mesi del 2010 sarà firmato un importante protocollo d'intesa fra Provincia, Terna S.p.A., SET Distribuzione S.p.A., STET S.p.A. ed i Comuni di Trento, Pergine e Civezzano per la razionalizzazione di una serie di importanti elettrodotti siti tra la valle dell'Adige e la Valsugana che concorreranno al miglioramento paesaggistico ed urbanistico delle zone interessate da dette linee.

Nell'ambito delle funzioni affidate all'Agenzia dagli articoli 2, 5 e 6 della Legge provinciale n. 16/2007, nei primi mesi del 2010 si concluderà l'iter autorizzativo del Regolamento e del Piano provinciale relativo al contenimento



dell'inquinamento luminoso: dovranno, contestualmente, essere attivate modalità che consentano l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per la redazione dei piani comunali o sovracomunali di intervento per il contenimento dell'inquinamento luminoso nonché per la concreta realizzazione di interventi volti a contenere inquinamento luminoso e consumi energetici degli impianti di illuminazione esterna.

Nell'Ambito delle funzioni attribuite all'Agenzia ai sensi del comma 15 septies dell'art. 1bis1 della L.P. 4/1998, l'Ufficio Affari Amministrativi e Contabili dovrà gestire, nel corso del 2010, la complessa attività legata all'introito ed alla successivo versamento verso i Comuni, dei canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari delle grandi derivazioni idroelettriche che hanno usufruito di una proroga decennale della concessione medesima. Allorquando detta attività andrà a regime, vale a dire nel 2011, trattasi di volumi finanziari dell'ordine degli oltre 40 milioni di Euro/anno.

Nei primi mesi del 2010 dovrà essere approvato, da parte della Giunta provinciale su proposta dell'Agenzia, un "Report al 2008" del Piano Energetico-Ambientale provinciale approvato nel 2003 e con durata fino al 2012: in detto documento, oltre a verificare il rispetto degli obiettivi che il Piano originariamente si è dato, dovranno trovar posto anche ulteriori azioni da porre in atto da qui al 2012, al fine di concorrere al rispetto degli obiettivi di contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> assegnati all'Italia in occasione del vertice di Copenhagen, oltre che all'adeguamento del Piano Energetico-Ambientale agli obiettivi contenuti nello Schema di Programma di Sviluppo Provinciale per la XIV Legislatura.

Infine non mancherà la consueta partecipazione a fiere, congressi, ecc. per la divulgazione di buone pratiche di risparmio energetico nonché la collaborazione con scuole ed altri enti ed istituti sempre per la divulgazione di dette pratiche.

Più dettagliatamente vengono qui sotto descritte, suddivise fra le strutture che compongono l'Agenzia, le attività che rappresentano gli obiettivi per il 2010.

### 3.2 Direzione

La Direzione, oltre a rappresentare il nucleo che coordina le attività di tutte le strutture dell'Agenzia provvede, in prima persona, anche allo svolgimento delle seguenti funzioni ed attività.

- Redige ed aggiorna il piano provinciale della distribuzione di energia elettrica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235, in collaborazione con il Servizio Gestioni e autorizzazioni in materia energetica.
- Si occupa della predisposizione di studi, ricerche, convegni, pubblicazioni, attività didattica e formazione riguardanti le attività e le funzioni svolte dall'Agenzia, in collaborazione con entrambi i Servizi Pianificazione energetica e incentivi e Gestioni e autorizzazioni in materia energetica.
- Predisporre la raccolta e l'analisi dei dati e delle informazioni riguardanti lo stato e l'organizzazione dei servizi energetici erogati sul territorio provinciale anche al fine di supportare la pianificazione energetica a livello locale.
- Fornisce assistenza giuridico-amministrativa alle strutture dell'Agenzia.
- Adotta il programma di attività, il bilancio di previsione annuale e pluriennale ed il conto consuntivo e redige la contabilità dell'Agenzia.

- Cura i rapporti con le istituzioni europee, nazionali e regionali relativamente alle attività e funzioni svolte dall'Agenzia.
- Redige la relazione sullo stato degli obiettivi programmatici.
- Svolge ogni altro compito od attività già attribuite alle strutture provinciali sopresse.
- Cura gli adempimenti connessi con l'adozione del controllo di gestione.

### 3.3 Ufficio affari amministrativi e contabili

L'Ufficio affari amministrativi e contabili è la struttura di terzo livello che supporta la Direzione in tutte le attività di carattere giuridico-amministrativo e contabile nonché generale. All'interno dell'Agenzia esercita in particolare quelle funzioni che a livello provinciale vengono garantite dal Servizio Bilancio e ragioneria e dal Servizio Segreteria della Giunta.

Le attività principali sono individuate nelle seguenti:

- cura gli adempimenti amministrativi e contabili connessi ai compiti della Direzione e supporta ove necessario le altre strutture;
- collabora alla stesura del programma di attività e predispone le proposte del bilancio di previsione, delle relative variazioni e del conto consuntivo;
- verifica la legalità della spesa, la regolarità della documentazione, l'esatta imputazione e la disponibilità sui capitoli in relazione agli atti dai quali possa comunque derivare un impegno o l'emissione dei titoli di spesa;
- provvede alla registrazione degli impegni di spesa e predispone i mandati di pagamento, gli ordini di accredito e le reversali di incasso;
- provvede alla predisposizione degli atti relativi alla materia contrattuale e loro raccolta e conservazione;
- cura i rapporti giuridici ed economici dei consulenti e collaboratori esterni all'Agenzia;
- cura l'attività di segreteria del Comitato scientifico;
- cura le attività di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento della struttura e per la realizzazione di attività tecniche o di ricerca, anche attraverso il servizio economale;
- controlla l'uso dei beni mobili e immobili;
- svolge attività di supporto e di consulenza giuridico-amministrativa nei confronti della direzione e delle altre strutture;
- provvede alla trattazione delle problematiche concernenti la razionalizzazione delle procedure e dei metodi di lavoro in funzione di una efficace gestione amministrativa e contabile;
- provvede alla gestione dei fondi introitati al bilancio APE (peraltro come mera "partita di giro" atteso che verranno "girati" immediatamente ai Comuni), secondo le disposizioni del comma 15 septies dell'art. 1bis1 della L.P. 4/1998.

Il personale assegnato all'Ufficio ha collaborato alla formazione della proposta di bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012 e dei documenti collegati.

### 3.4 Osservatorio energia

Con l'assegnazione di una idonea professionalità avvenuta nel corso del 2009 si è reso possibile iniziare l'attività per l'organizzazione e la valutazione delle informazioni in materia di energia.

Nel 2010 l'Osservatorio Energia attuerà un progetto, denominato "Energy Intelligence", che vuole dare risposta a molteplici esigenze dell'APE: l'apprezzamento quantitativo dell'attività svolta, la raccolta e l'organizzazione della conoscenza distribuita all'interno dell'Agenzia, la raccolta di dati e notizie nazionali ed internazionali utili alla pianificazione degli interventi in campo energetico, la promozione all'esterno dell'attività svolta.

Il nome del progetto deriva dalle affinità che le problematiche affrontate hanno con il campo della 'Business Intelligence': l'estrazione, la trasformazione e l'integrazione di dati da sorgenti eterogenee (ETL - Extract, Transform, Load), l'utilizzo di strumenti web per la generazione dinamica di rapporti, l'analisi di dati multidimensionali (OLAP) e la loro esplorazione (data mining).

L'obiettivo del progetto 'Energy Intelligence' è lo sviluppo di un sistema prototipale interno di supporto alle decisioni dell'Agenzia utilizzando esclusivamente software gratuito che permetterà:

1. l'accesso via web a basi dati (interne all'agenzia, ed esterne) per il monitoraggio degli interventi finanziati dell'APE (anche in forma grafica e sfruttando l'informazione geografica associata ai dati) e per il confronto della realtà energetica provinciale con il contesto nazionale ed internazionale;
2. la raccolta e la strutturazione di informazioni e conoscenza (interna e non, ad esempio l'integrazione di flussi RSS) utilizzando un sistema CMS ed un wiki che garantiranno la visibilità dei contenuti a livello intranet. Il sistema permetterà anche un controllo dettagliato delle autorizzazioni per la pubblicazione WEB dei contenuti, facilitando quindi la pubblicazione delle notizie su un sito istituzionale esterno.

Il software gratuito necessario alla realizzazione del sistema è stato individuato ed è iniziata una fase di verifica e confronto delle opzioni disponibili.

### 3.5 Il Servizio pianificazione energetica ed incentivi

Le principali attività che saranno svolte dal Servizio pianificazione energetica ed incentivi nel corso del 2010 vengono di seguito descritte.

#### *Contributi per risparmio energetico e fonti rinnovabili – L.P. n. 14/1980.*

Trattasi del principale settore di attività del Servizio pianificazione energetica ed incentivi che, numericamente, si esplicherà tramite la predisposizione delle liquidazioni dei contributi già concessi negli anni pregressi allorché i relativi beneficiari produrranno la documentazione attestante la conclusione dei lavori. Dovranno, inoltre, essere predisposte le liquidazioni delle circa 400 domande di contributo, già concesse con provvedimento n. 323 del 2007 e n. 525 del 2008, che sono rimaste ancora da liquidare causa il ritardo con il quale i cittadini hanno provveduto ad inoltrare la documentazione attestante l'avvenuta realizzazione e pagamento degli interventi.

Nei primi mesi del 2010 il Servizio dovrà istruire le poco meno di 400 domande di contributo presentate nel corso del 2009 sulla procedura valutativa, dovrà predisporre la relativa graduatoria ed adottare i provvedimenti di concessione del contributo per un importo compatibile con le assegnazioni dei fondi stabiliti nel nuovo bilancio della Provincia per il 2010.

Per quanto già scritto nel paragrafo 3.1 sugli obiettivi e priorità, il Servizio dovrà migliorare il sistema delle domande/rendicontazioni relative agli interventi di risparmio energetico attuabili tramite procedura semplificata, ampliando le tipologie/tecnologie già presenti negli anni precedenti con quelle relative a tipologie di interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile che possono considerarsi mature ed incentivabili.

#### *Contributi per veicoli a basso impatto ambientale – L.P. n. 14/1980.*

Un altro importante settore di attività è rappresentato dal finanziamento delle domande di acquisto e/o trasformazione dell'alimentazione di veicoli a basso impatto ambientale secondo un disegno di politica energetico-ambientale che contribuisca, oltre al risparmio energetico, anche ad un miglioramento della qualità complessiva dell'aria grazie ad una diminuzione delle emissioni inquinanti degli autoveicoli.

Il Servizio sarà impegnato a studiare ed a proporre alla Giunta provinciale, tramite la Direzione ed il Dipartimento di riferimento (Urbanistica e Ambiente), la delibera che individui i criteri tramite i quali debba espletarsi detta attività nonché un apposito bando che stabilisca le modalità per l'individuazione degli aventi diritto, la formazione delle relative graduatorie, nonché le modalità di liquidazione del contributo concesso.

#### *Contributi per reti metano – L.P. n. 8/1983 – e contributi per teleriscaldamento – L.P. n. 14/1980.*

Il Servizio è chiamato a fornire il necessario supporto alla Direzione per l'aggiornamento del Piano-stralcio degli investimenti nel settore dell'energia per la XIV Legislatura e dei relativi criteri, al fine della predisposizione delle graduatorie e delle concessioni dei contributi per le domande che già risultano presentate all'Agenzia.

#### *Attività relative al controllo impianti termici, consulenze, fiere, convegni e stampa di opuscoli.*

Le attività programmate riguardano il controllo degli impianti termici ai sensi degli articoli 12 e 13 della L.P. 10/1997, la partecipazione ad almeno tre eventi fieristico-espositivi, l'aggiornamento e ristampa dei libretti informativi già editi dall'ex Servizio Energia nonché la stampa di almeno due nuovi libretti; la partecipazione, assieme all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, a progetti per la promozione del risparmio energetico nelle scuole quali la "Energy Transformer",

la realizzazione di campagne informative sui mass-media quali la "Energia per noi" nonché gli incarichi relativi a studi, ricerche e monitoraggi per le fonti rinnovabili e per la diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico.

#### *Attività relative alla certificazione energetica degli edifici.*

Nel corso del 2010 troverà ulteriore sviluppo l'attuazione del Regolamento per la certificazione energetica degli edifici, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg, emanato ai sensi del Titolo IV della L.P. 1/2008. Detto Regolamento prevede una serie di deliberazioni della Giunta provinciale per consentire la nascita degli Organismi di Abilitazione e, tramite questi, la possibilità per i tecnici in essi iscritti, di redigere l'attestato di certificazione energetica. Alcune deliberazioni sono state già assunte nel corso del 2009 ma altre dovranno essere approvate nel corso del 2010.

### 3.6 L'Ufficio risparmio energetico

L'Ufficio risparmio energetico è incardinato nel Servizio pianificazione energetica ed incentivi e rappresenta il fulcro dell'attività di detto Servizio. Ad esso fanno infatti riferimento le attività che riguardano l'erogazione dei contributi sul risparmio energetico previsti dalle L.P. n. 14/1980 nonché quelli relativi alle reti del metano previsti dalla L.P. 8/1983.

In particolare l'attività dell'Ufficio si esplicherà tramite la predisposizione delle liquidazioni dei contributi già concessi negli anni pregressi ad avvenuta certificazione della conclusione dei lavori e della relativa spesa da parte dei beneficiari di contributo. Dovranno, inoltre, essere predisposte le liquidazioni delle circa 400 domande di contributo, già concesse con provvedimento n. 323 del 2007 e n. 525 del 2008, che sono rimaste ancora da liquidare causa il ritardo con il quale i cittadini hanno provveduto ad inoltrare la documentazione attestante l'avvenuta realizzazione e pagamento degli interventi.

Altro importante filone di attività è rappresentato dall'istruttoria e dal finanziamento delle domande di acquisto e/o trasformazione dell'alimentazione di veicoli a basso impatto ambientale: al riguardo l'Ufficio sarà impegnato a studiare ed a proporre modifiche dei criteri e aggiornamenti al bando annuale.

L'Ufficio è chiamato a fornire il necessario supporto alla Direzione per la stesura di un aggiornamento del Piano-stralcio degli investimenti nel settore dell'energia per la XIV Legislatura e dei relativi criteri, al fine della predisposizione delle graduatorie e delle concessioni dei contributi per le domande che già risultano presentate all'Agenzia.

Nei primi mesi del 2010 l'Ufficio dovrà istruire le poco meno di 400 domande di contributo presentate nel corso del 2009 sulla procedura valutativa, dovrà predisporre la relativa graduatoria ed adottare i provvedimenti di concessione del contributo per un importo compatibile con le assegnazioni dei fondi stabiliti nel nuovo bilancio della Provincia per il 2010.

L'Ufficio sarà infine chiamato a migliorare il sistema delle domande/rendicontazioni relative agli interventi di risparmio energetico attuabili tramite procedura semplificata, ampliando le tipologie/tecnologie già presenti negli anni precedenti con quelle relative a tipologie di interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile che possono considerarsi mature ed incentivabili.

### 3.7 Incarico Speciale per l'attuazione del Piano straordinario per il risparmio energetico negli edifici pubblici e delle disposizioni in materia di edilizia sostenibile

Nel corso del 2009 è stato istituito l'Incarico Speciale "per l'attuazione del Piano straordinario per il risparmio energetico negli edifici pubblici e delle disposizioni in materia di edilizia sostenibile". Nel corso del 2010 l'Incarico Speciale sarà chiamato ad attuare le disposizioni contenute nell'articolo 6 quater della L.P. 14/1980 (Piano quinquennale per la ristrutturazione di edifici pubblici tramite interventi di risparmio energetico e di sostenibilità ambientale) nonché le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg, emanate ai sensi del Titolo IV della L.P. 1/2008 (certificazione energetica degli edifici). Al riguardo si dovrà operare in stretto contatto e collaborazione con il Distretto Tecnologico Energia e Ambiente al fine di consentire una ricaduta di dette attività sulle realtà imprenditoriali locali che, a vario titolo, si occupano di aspetti energetico-ambientali.

### 3.8 Il Servizio Gestioni ed autorizzazioni in materia di energia

*Piano di cessione per l'anno 2010 dell'energia elettrica ex art. 13 del D.P.R. n. 670/1972.*

Il Piano prevede la cessione della gran parte dell'energia elettrica dovuta alla Provincia da parte dei concessionari idroelettrici, ai sensi dello Statuto di Autonomia, a diverse categorie di utenze, quali gli uffici e le strutture della Provincia, le gallerie stradali di competenza del Servizio Gestione Strade della PAT, i depuratori di competenza del Servizio opere igienico sanitarie della PAT, gli ospedali e le strutture sanitarie dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, gli istituti scolastici di competenza provinciale, le aziende di trasporto pubblico, le strutture residenziali sociali e socio-sanitarie, gli impianti sportivi pubblici federali e sovracomunali, le utenze dell'Università di Trento, i depuratori industriali finanziati dalla PAT e gli acquedotti idropotabili comunali.

Ai titolari delle utenze che hanno beneficiato della fornitura negli ultimi anni verrà garantita per il 2010 la fornitura agevolata dello stesso quantitativo di energia consumato nel 2005 agli stessi prezzi. Eventuali superi rispetto a tale quantitativo potranno essere addebitati alle utenze alle normali tariffe previste dal mercato dell'energia elettrica. Con detti utilizzi si prevede di superare i 152 milioni di kWh. Il Piano stabilisce, per ciascuna categoria di utenze sopra riportate, una tariffa di cessione dell'energia che consente all'Agenzia di introitare risorse secondo il seguente schema riassuntivo:

CLIENTI	CONSUMI AMMESSI (anno 2010)	PREZZO DI CESSIONE agevolato	IMPORTO INTROITATO (al netto di IVA)
Gruppo/Ente di riferimento utenze	kWh	€/kWh	€
Servizio Opere Igienico Sanitarie PAT	43.700.000	0	0
Servizio Gestione Strade PAT	17.800.000	0	0
Utenze Servizio Espropr.ni PAT	4.500.000	0	0
Servizio Bacini Montani PAT	300.000	0	0
Utenze altri Servizi PAT	2.100.000	0	0
Musei e centri culturali	6.000.000	0	0
Azienda Provinciale Serv. Sanitari	30.000.000	0,026	780.000
Strutture residenziali sociali	19.000.000	0,047	893.000
Istituti di istruzione secondaria e prof.	4.600.000	0,047	216.200
Istituti di ricerca	7.500.000	0,047	352.500
Università degli Studi di Trento	7.700.000	0,047	361.900
Trasporto pubblico	5.400.000	0,047	253.800
Impianti di depurazione industriali PAT	600.000	0,047	28.200
Impianti sportivi pubblici federali e a gestione sovracomunale	1.300.000	0,06	78.000
Acquedotti comunali	1.500.000	0,047	70.500
<b>totali</b>	<b>152.000.000</b>		<b>3.034.100</b>

*Risanamento urbanistico e paesaggistico degli elettrodotti – art. 3 della L.P. 4/1998.*

Il programma degli interventi (concorso in progetti di intervento volti al risanamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere urbanistico e paesaggistico) rappresenta un'importante attività del Servizio. Oltre ad ottemperare agli impegni in capo ad APE derivanti da specifiche convenzioni sottoscritte con alcuni Comuni (Riva, Arco, Vermiglio, Mezzocorona), verranno esperite le procedure relative a eventuali nuove domande di contributo. Contatti preliminari in questo senso si sono già avuti coi comuni di Rovereto e Nave San Rocco.

Verrà altresì valutata l'opportunità di aggiornare la procedura prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2989/2002.

*Promozione del risparmio e dell'efficienza energetica negli usi finali (comma 2, lettera g, art. 39 della legge provinciale n. 3 del 2006).*

Il presente ambito di attività prevede la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni, con particolare riguardo alle energie da fonte rinnovabile ed al miglioramento dell'efficienza energetica, schematizzato come di seguito:

<b>Promozione risparmio ed efficienza energetica – principali attività previste per l'anno 2010</b>		
<b>Attività relative alle utenze pubbliche di energia ex art. 13 D.P.R. 670/72</b>		
<b>Iniziativa</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Descrizione</b>
Monitoraggio consumi, penalità e vari	Tutte le utenze beneficiarie di energia elettrica a tariffa	Verranno proseguite le attività in tale settore svolte negli anni passati

elementi delle fatture relative all'energia elettrica	agevolata ex art. 13 del D.P.R. 670/72	
Efficienza energetica presso le utenze beneficiarie della fornitura agevolata di energia ex art. 13	Intestatari utenze beneficiarie della fornitura agevolata di energia ex art. 13	APE parteciperà all'individuazione ed all'eventuale realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica presso le utenze beneficiarie della fornitura agevolata di energia ex art. 13, in particolare presso alcune case di riposo e depuratori il cui esame è stato effettuato nel 2008-2009 e presso la Fondazione Bruno Kessler
Efficienza energetica nell'ospedale di Arco, al MART di Rovereto, uffici ex-Poste a Trento Nord della PAT e Facoltà di Ingegneria	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, MART, Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali PAT, Università degli Studi di Trento	Si verificheranno gli esiti degli interventi effettuati negli ultimi anni col finanziamento di APE.

<b>Promozione energie rinnovabili – principali attività previste per l'anno 2010</b>		
<b>Settore</b>	<b>Iniziativa</b>	<b>Descrizione</b>
Energia fotovoltaica	Realizzazione di un impianto fotovoltaico ad inseguimento della luce solare	Le attività didattiche e sperimentali dell'impianto realizzato presso il CFP "Veronesi" di Rovereto verranno proseguite.
Energia fotovoltaica	Realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato nella copertura del depuratore di Moena	Verrà realizzato col Servizio Opere Igienico Sanitarie della PAT l'impianto fotovoltaico approvato e finanziato nel 2009.
Energia eolica	Studio di aerogeneratori – Trento Nord	Verrà proseguito il programma sperimentale e di misure presso l'interporto di Trento Nord.
Energia idroelettrica	Sfruttamento salto delle acque reflue depurate in uscita dal depuratore di Folgaria	Verrà completata la progettazione definitiva ed appaltato un intervento volto a sfruttare l'energia idroelettrica ricavabile dalle acque depurate presso l'impianto di Folgaria, integrandolo con un impianto fotovoltaico per garantire la complessiva autosufficienza energetica del depuratore.
Energia da biomassa	Sfruttamento del biogas proveniente dal depuratore di Rovereto	Verrà verificata la possibilità di installare un nuovo impianto di cogenerazione.

*Piano provinciale distribuzione di energia elettrica - art. 2 D.P.R. 235/1977.*

Nel corso del 2008, a cura della Direzione, è stato ultimato il Piano provinciale per la distribuzione di energia elettrica di cui all'art. 2 del D.P.R. 235/77 ed è stato proposto al Consiglio delle Autonomie per acquisirne il parere/intesa. Nel corso del 2010 il Piano sarà definitivamente approvato dalla Giunta Provinciale, una volta acquisito il predetto parere/intesa. Il Servizio Gestioni ed Autorizzazioni in materia di energia sarà chiamato a partire dal 2010 ad effettuare un'attività di controllo per verificare che i soggetti elettrici trentini, i quali chiederanno la concessione a distribuire energia elettrica sui loro territori di riferimento, siano in possesso dei requisiti chiesti dal Piano e, in caso di esito positivo dell'iter autorizzativo, a rilasciare loro la concessione.



*Autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti (L.P. 13 luglio 1995, n. 7).*

Nel corso del 2010 si proseguirà la normale attività autorizzativa.

*Autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dei depositi di oli minerali (art. 1, comma 52 della Legge 23 agosto 2004, n. 239).*

Nel corso del 2010 si proseguirà la normale attività autorizzativa e di collaudo dei depositi.

*Adempimenti collegati all'applicazione della Legge Provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 "Risparmio energetico e inquinamento luminoso".*

Nell'ambito delle funzioni date ad APE dalla L.P. 16/2007 (artt. 2, 5 e 6), nel corso del 2010 devono essere approvati dalla Giunta Provinciale il piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso (art. 4) ed il regolamento attuativo della stessa legge di cui APE, col supporto dell'Università di Trento, ha predisposto ed aggiornato gli elaborati – sulla base delle varie osservazioni ricevute - nel corso del 2008 e del 2009.

Il Servizio dovrà inoltre fornire supporto ai Comuni, ai progettisti, agli installatori ed in generale a tutto il settore per promuovere la conoscenza e l'applicazione del predetto regolamento.

*Dichiarazione di pubblica utilità di progetti di impianti idroelettrici e di gasdotti.*

Nel corso del 2010 si proseguirà l'attività preliminare alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei progetti di impianti idroelettrici (articolo 1 bis 3, comma 3 della l.p. 4/1998) e si inizierà a svolgere l'attività preliminare alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei progetti di opere necessarie al trasporto ed alla distribuzione del gas (articoli 3 e 31 del d.lgs. n. 164/2000).